

# LA RICERCA DELLA GIUSTIZIA: ADDIO MONTI.....

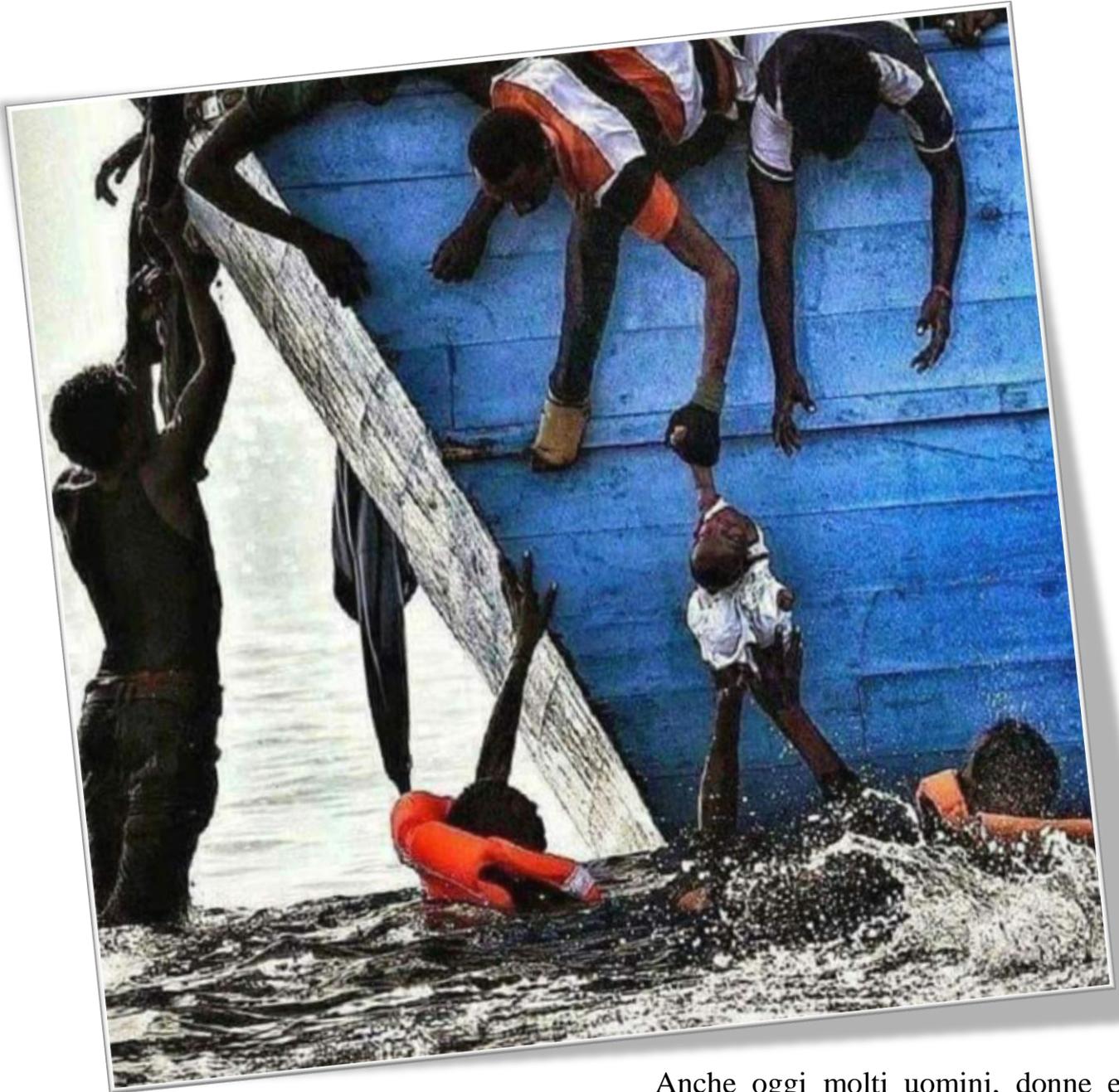
Nel capitolo VIII dei *Promessi Sposi* i bravi di don Rodrigo vanno a casa di Lucia per rapirla, ma non la trovano, perché nel frattempo lei e Renzo tentano di sposarsi presentandosi all'improvviso davanti a don Abbondio per un "matrimonio di sorpresa"; il curato, però, reagisce prontamente interrompendo Lucia mentre pronuncia la frase di rito.

I due giovani con Agnese, aiutati velocemente da fra Cristoforo, devono lasciare il loro paese natio, diventato troppo pericoloso per tutti loro.

*Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendìo, come branchi di pecore pascenti; addio!*



Lucia, sulla barca che trasporta lei, sua madre e Renzo attraverso il lago verso una meta sicura, si volta a guardare il paesaggio: non avrebbe mai immaginato di dover abbandonare il suo paese, la sua casa; ogni elemento della natura le è familiare, come se fosse una persona cara di cui conosce tutto e che deve lasciare con grande dolore.



Anche oggi molti uomini, donne e bambini sono costretti a scappare dai loro paesi: fuggono da guerre e povertà, ma anche da persecuzioni e privazione di ogni diritto.

Cercano una vita migliore in paesi più ricchi e sicuri. Il più delle volte essi riescono a ricostruirsi una vita, circondati dai propri affetti, ma resta sempre la nostalgia, il ricordo doloroso del paese di origine in cui sperano di fare ritorno.



**Riesco a cogliere la nostalgia di un migrante attraverso i suoi occhi, i suoi gesti, le sue parole?**

**Cosa posso fare per accompagnare e sostenere le persone che vivono un senso nostalgico e di distacco dalla propria terra di origine?**

Papa Francesco ci ricorda che molte persone sono disorientate, non più attente al mondo in cui viviamo, non si preoccupano di curare o custodire quello che Dio ha creato per tutti.

«Dov'è il tuo fratello?», è la domanda che ci pone Papa Francesco citando la Bibbia.

Questa non è una domanda rivolta ad altri, è una domanda rivolta a ciascuno di noi. Abbiamo perso il senso della responsabilità fraterna; la cultura del benessere, che ci porta a pensare a noi stessi, ci rende insensibili alle grida degli altri, ci porta all'indifferenza verso gli altri, alla globalizzazione dell'indifferenza.



*Papa Francesco, al termine della Santa Messa a Lampedusa l'8 luglio 2013, ha rivolto a Maria, Stella del Mare, la seguente preghiera:*

### ***MARIA "STELLA DEL MARE".***

*O Maria, stella del mare, ancora una volta ricorriamo a te, per trovare rifugio e serenità, per implorare protezione e soccorso.*

*Madre di Dio e Madre nostra, volgi il tuo sguardo dolcissimo su tutti coloro che ogni giorno affrontano i pericoli del mare per garantire alle proprie famiglie il sostentamento necessario alla vita, per tutelare il rispetto del creato, per servire la pace tra i popoli.*

*Protettrice dei migranti e degli itineranti, assisti con cura materna gli uomini, le donne e i bambini costretti a fuggire dalle loro terre in cerca di avvenire e di speranza.*

*L'incontro con noi e con i nostri popoli non si trasformi in sorgente di nuove e più pesanti schiavitù e umiliazioni.*

*Madre di misericordia, implora perdono per noi che, resi ciechi dall'egoismo, ripiegati sui nostri interessi e prigionieri delle nostre paure, siamo distratti nei confronti delle necessità e delle sofferenze dei fratelli.*

*Rifugio dei peccatori, ottieni la conversione del cuore di quanti generano guerra, odio e povertà, sfruttano i fratelli e le loro fragilità, fanno indegno commercio della vita umana.*

*Modello di carità, benedici gli uomini e le donne di buona volontà, che accolgono e servono coloro che approdano su questa terra: l'amore ricevuto e donato sia seme di nuovi legami fraterni e aurora di un mondo di pace.*

*Amen.*